



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA

DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

IL RAGIONIERE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione siciliana;
- VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;
- VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, l'articolo 8, comma 2;
- VISTO l'art. 55 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO l'art. 9, comma 2, della legge regionale 8 febbraio 2007, n. 2, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale viene istituito nel bilancio della Regione, a decorrere dall'esercizio finanziario 2007, un fondo per provvedere ad eventuali sopravvenute maggiori esigenze di spesa per consumi intermedi;
- VISTO il Decreto legislativo n. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni dei Titoli I e III del decreto legislativo n. 118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed, in particolare, il comma 7 che consente all'Amministrazione regionale, per l'esercizio finanziario 2015, di continuare ad applicare le vigenti disposizioni regionali che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;
- VISTO l'art. 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32 riguardante disposizioni in materia di variazioni di bilancio secondo il quale, in applicazione di quanto previsto dall'art. 79 del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7,8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;
- VISTO il comma 5 dell'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni inerente norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa;
- VISTA la legge regionale 9 Maggio 2017, n. 9 che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2017 e per il triennio 2017-2019;
- VISTA la delibera della Giunta Regionale del 15 maggio 2017, n. 187 con cui si approva il “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2017-2019” e il “Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2017 e per il triennio 2017-2019”;
- VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 3858 del 10/07/2017 con il quale è stato conferito al Dott. Giovanni Bologna l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale del Bilancio e del Tesoro - Ragioniere Generale della Regione;
- VISTA la nota prot. n. 76098 del 3/10/2017, integrata con nota prot. n. 81691 del 24/10/2017, con la quale l'Ass.to Reg.le della Salute – Dipartimento Attività Sanitarie ed Osservatorio Epidemiologico – Area Interdipartimentale 1 “Coordinamento Affari Generali”, chiede l'incremento del capitolo **416558** “Spese per utenze e canoni diverse da energia elettrica e telecomunicazioni” in termini di competenza e cassa di euro **5.000,00** per far fronte ai pagamenti dei canoni correnti di Wind, Amap e Rai;
- CONSIDERATO che l'Area Interdipartimentale 1 “Coordinamento Affari Generali” attesta un' attuale disponibilità del capitolo **416558** pari a €. 1.033,17 quindi non sufficiente a garantire i pagamenti relativi a utenze e canoni per l'anno 2017;
- VISTA la nota prot. n. 48722 del 9/10/2017 con la quale la Ragioneria Centrale Salute trasmette la suindicata nota esprimendo parere favorevole alla variazione richiesta per l'importo di euro **5.000,00** nel capitolo **416558**;
- RITENUTO di impinguare, per l'esercizio finanziario in corso, il capitolo **416558** (in termini di competenza e cassa) della somma di euro **5.000,00** necessaria per il pagamento dei canoni correnti di Wind, Amap e Rai mediante prelevamento di pari importo dal capitolo 212525;

RAVVISATA la necessità, per quanto in premessa specificato, di apportare al Bilancio della regione, per l'esercizio finanziario 2017 le opportune variazioni:

D E C R E T A

Art. 1

Ai sensi e secondo le modalità di cui all'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n..32, sono apportate al Bilancio della Regione le seguenti variazioni in termini di competenza e cassa:

ESERCIZIO 2017	COMPETENZA	CASSA
SPESA		
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA		
DIPARTIMENTO REGIONALE DEL BILANCIO E DEL TESORO		
MISSIONE 20 – Fondi e accantonamenti		
PROGRAMMA 3 – Altri Fondi	- 5.000,00	- 5.000,00
Titolo 1 – Spese correnti		
Macroaggregato 1.10 – Altre spese correnti	- 5.000,00	- 5.000,00
Capitolo 212525	- 5.000,00	- 5.000,00
Fondo per provvedere ad eventuali sopravvenute maggiori esigenze di spesa per consumi intermedi.		
ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE		
DIPARTIMENTO REGIONALE ATTIVITÀ SANITARIE		
ED OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO		
MISSIONE 13 – Tutela della Salute		
PROGRAMMA 7 – Ulteriori spese in materia sanitaria	+ 5.000,00	+ 5.000,00
Titolo 1 – Spese correnti		
MacroAggregato 1.03 - Acquisto di beni e servizi	+ 5.000,00	+ 5.000,00
Capitolo 416558 Spese per utenze e canoni diverse da energia elettrica e telecomunicazioni.	+ 5.000,00	+ 5.000,00
Codice Finanziario U.1.03.02.05.000		

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito Internet della Regione Siciliana ai sensi della Legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014, art.68, comma 5 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo 31 ottobre 2017

IL RAGIONIERE GENERALE

f.to Bologna

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

f.to Gloria Giglio

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO

f.to Maria Salvatrice Lapunzina